



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE
SPERIMENTALI E CLINICHE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/10 – BIOCHIMICA

(Decreto del Rettore n.19/2018 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale – Concorsi ed esami, n. 9 del 30 gennaio 2018)

VERBALE DELLA RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 408/2018, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Massimo Stefani
prof.ssa Luisa Bracci
prof.ssa Claudia Martini

si riuniscono per via telematica in data 20/4/2018 dalle ore 15,30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

La commissione designa presidente il prof. Massimo Stefani e segretario verbalizzante la prof.ssa Luisa Bracci.

La commissione stabilisce, quindi, i seguenti criteri per la valutazione del curriculum formativo, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum riferito all'attività scientifica e del curriculum riferito all'attività didattica dei candidati, attenendosi ai criteri di cui all'art. 3, comma 4, lett. k del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia riservando, nella valutazione complessiva, importanza prevalente alla produzione scientifica, al curriculum dell'attività scientifica e all'attività didattica svolta in corsi di studio, analizzati in coerenza con la declaratoria del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare BIO/10 previsti nel bando. Nella valutazione complessiva, all'attività didattica svolta sarà attribuita importanza pari a quella attribuita alla produzione e all'attività scientifica.

¹ Art.51. Astensione del giudice. Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha

conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è autore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può chiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

Valutazione dei titoli:

La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati.

Per la produzione e l'attività scientifica del candidato

Nell'effettuare la valutazione dei titoli scientifici dei candidati saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva sulla base dei seguenti criteri, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato dall'Università di Firenze con decreto rettorale 9 febbraio 2017, n. 148. Il curriculum e le competenze scientifiche e didattiche saranno valutate in base a standard internazionalmente riconosciuti, esaminando in particolare, per la produzione scientifica del candidato, previa l'individuazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico,
2. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura,
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica,
4. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
5. attività di coordinamento e organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca.

Per l'attività didattica del candidato:

La Commissione giudicatrice valuterà l'attività didattica svolta nel settore scientifico disciplinare BIO/10 per il quale è bandita la presente procedura selettiva. Sarà valutata l'attività didattica eccedente a quanto indicato all'art. 3, comma 4, lettera h del regolamento in materia ("Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia" DR 9 febbraio 2017, n. 148).

In particolare, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione dell'attività didattica frontale svolta in corsi di laurea triennale, laurea magistrale (a ciclo unico e non), dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e altri corsi di formazione post-laurea, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di tutore di tesi di dottorato di ricerca, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

A tale proposito saranno considerati:

- a) la quantità di CFU coperti dal candidato;
- b) la continuità didattica nella copertura degli insegnamenti.

Terminata la definizione dei criteri di valutazione, la commissione accede alla piattaforma informatica e prende visione dei nomi dei candidati alla selezione

Bari Monica
Bisogno Tiziana
Cencetti Francesca
Di Marino Daniele
Ferraro Elisabetta
Fezza Filomena
Paoli Paolo
Sechi Antonio
Thalhammer Agnes
Vascotto Carlo

I commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarano:

- di non aver alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi il giorno 04/05/2018 alle ore 10,00 quale data della riunione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei curricula dei candidati presso i locali del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", siti in viale Morgagni 50, Firenze.

La seduta termina alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to PER LA COMMISSIONE
IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Stefani